FARMACIA COMUNALE DI AZZANO DECIMO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE RIMEMBRANZE 51 33082 AZZANO DECIMO (PN)
Codice Fiscale	01537900936
Numero Rea	PN 84813
P.I.	01537900936
Capitale Sociale Euro	10.400 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI AZZANO DECIMO
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.550	4.831
II - Immobilizzazioni materiali	39.085	19.363
III - Immobilizzazioni finanziarie	9	46
Totale immobilizzazioni (B)	42.644	24.240
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	169.135	176.968
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.053	76.545
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.914	11.914
Totale crediti	82.967	88.459
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	150.296	150.297
IV - Disponibilità liquide	269.882	134.823
Totale attivo circolante (C)	672.280	550.547
D) Ratei e risconti	5.065	4.189
Totale attivo	719.989	578.976
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.400	10.400
IV - Riserva legale	2.426	2.426
VI - Altre riserve	160.254	141.129
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	23.818	19.126
Totale patrimonio netto	196.898	173.081
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	113.466	100.038
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	409.599	305.360
Totale debiti	409.599	305.360
E) Ratei e risconti	26	497
Totale passivo	719.989	578.976

Conto economico

31-12-2016 31-12-2015

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.748.740	1.683.314
5) altri ricavi e proventi		
altri	17.314	10.231
Totale altri ricavi e proventi	17.314	10.231
Totale valore della produzione	1.766.054	1.693.545
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.136.077	1.111.953
7) per servizi	55.733	51.008
8) per godimento di beni di terzi	196.729	172.448
9) per il personale		
a) salari e stipendi	237.069	229.995
b) oneri sociali	62.733	65.351
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	17.937	16.702
c) trattamento di fine rapporto	17.937	16.702
Totale costi per il personale	317.739	312.048
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.193	7.049
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.281	1.281
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.912	5.768
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.193	7.049
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.833	(4.807)
14) oneri diversi di gestione	11.605	10.936
Totale costi della produzione	1.734.909	1.660.635
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	31.145	32.910
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.220	2.700
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	3.220	2.700
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	169	731
Totale proventi diversi dai precedenti	169	731
Totale altri proventi finanziari	3.389	3.431
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15	80
Totale interessi e altri oneri finanziari	15	80
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.374	3.351
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	34.519	36.261
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.701	16.744
imposte relative a esercizi precedenti	-	391
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.701	17.135
21) Utile (perdita) dell'esercizio	23.818	19.126

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2016 31-12-2015

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	23.818	19.126
Imposte sul reddito	10.701	17.135
Interessi passivi/(attivi)	(3.374)	(3.351)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	31.145	32.910
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	17.937	16.702
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.193	7.049
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	27.130	23.751
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	58.275	56.661
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	7.833	(4.807)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	9.020	271
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	84.299	(38.610)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(876)	574
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(471)	497
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	18.085	11.165
Totale variazioni del capitale circolante netto	117.890	(30.910)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	176.165	25.751
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	3.374	3.351
(Imposte sul reddito pagate)	(15.688)	(13.624)
(Utilizzo dei fondi)	(4.509)	(4.652)
Altri incassi/(pagamenti)	(1)	(3.512)
Totale altre rettifiche	(16.824)	(18.437)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	159.341	7.314
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(24.320)	(2.996)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	37	(9)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	1	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(24.282)	(3.005)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	135.059	4.309
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	129.973	121.570
Danaro e valori in cassa	4.850	8.944
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	134.823	130.514
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	261.274	129.973
Danaro e valori in cassa	8.608	4.850
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	269.882	134.823

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Andamento della gestione 2016

L'esercizio 2016 chiude con un utile netto di euro 23.818.- (euro 19.126.- nel 2015) dopo aver imputato al conto economico euro 153.553.- per oneri commisurati al contratto di servizio in essere con il Comune di Azzano Decimo (nel 2015 tali oneri sono stati pari ad euro 129.259.-).

Come è noto, il *canone di servizio* previsto dal relativo contratto di affidamento della Farmacia assume carattere di variabilità, essendo commisurato all'85% del *risultato prima delle imposte al netto dell'IRAP calcolata in assenza di tale corrispettivo*, e dispiega quindi un effetto drenante sulla quasi totalità del risultato della gestione a beneficio immediato e diretto dell'Ente titolare.

L'andamento dei ricavi

I ricavi delle vendite dell'esercizio si sono attestati ad euro 1.748.740.- e presentano un aumento del 3,9% rispetto a quelli consuntivati nel 2015, confermando quindi il positivo andamento già delineato nei primi mesi dell'esercizio. L'incremento registrato si pone in controtendenza con l'andamento registrato su base nazionale dal comparto farmacie, che nel 2016 ha registrato un leggerissimo trend negativo (meno 0,3%).

Il miglioramento del risultato delle vendite è da ascrivere integralmente al comparto dei prodotti da banco (qui inteso come tutto ciò che viene venduto in farmacia senza obbligo di ricetta) che totalizza un incremento del 7,0% di fatturato lordo rispetto al 2015, annualità che già aveva registrato la miglior *performance* della farmacia nel tempo.

Il comparto delle prescrizioni mediche ha invece registrato una invarianza di ricavi di vendita, a fronte di una flessione dell'1,3% su base nazionale: il numero di ricette gestite nel corso dell'esercizio è salito a 45.642 (più 2,2% rispetto alle 44.667 del 2015) mentre si registra l'inesorabile diminuzione del valore unitario medio di ciascuna prescrizione (18,84 nel 2016 contro 19,26 del 2015).

Volendo porre a confronto i dati del 2016 con quelli del 2011, si potrà notare che pur a sostanziale invarianza di ricette gestite (45.642 nel 2016, 46.083 nel 2011), la minore remunerazione unitaria di ciascuna di esse (18,84 nel 2016 contro 22,48 del 2011, quindi un differenziale di 3,64 a ricetta pari ad oltre il 16%), ha generato minori marginalità per oltre 170.000 euro riconducibili a dinamiche che esulano da qualsiasi possibilità di intervento da parte della Farmacia. Trattasi di un trend destinato a registrare ulteriori contrazioni, attesa la più volte annunciata riforma dei rimborsi delle ricette che ha per obiettivo l'ulteriore concorso del comparto farmaceutico al risparmio degli oneri a carico della spesa pubblica.

Come supporto alla incentivazione delle vendite, gli sconti praticati agli utenti (sotto forma di differenziale tra il prezzo di vendita consigliato dal fornitore e quello applicato alla clientela) sono risultati pari ad euro 61.616.- rispetto ad euro 54.158.- dell'anno precedente.

La farmacia dei servizi

Si registra un interesse crescente da parte dell'utenza per i servizi aggiuntivi proposti dalla Farmacia, sia ad erogazione diretta (a quello infermieristico si è da poco aggiunto anche quello massoterapico) che indiretta (figure professionali a corrispettivi calmierati).

Come già illustrato nella relazione al precedente bilancio, l'obiettivo di medio periodo è quello di implementare negli utenti la percezione della *Farmacia dei servizi* che si affianca alla tradizionale erogazione dei farmaci e parafarmaci.

Il personale dipendente

Il personale in forza nel corso del 2016 è rimasto invariato rispetto a quello presente alla fine del 2015. Si rammenta che a metà del 2015 la storica composizione di 1 direttore, 4 farmacisti e 1 addetta al magazzino, tutti a tempo pieno, si è trasformata in 2 farmacisti a tempo pieno e 3 a tempo parziale, ferme restando le altre due posizioni.

Il costo del personale è leggermente lievitato (euro 317.739.- nel 2016 rispetto ad euro 312.049.- del 2015 con un aumento percentuale dell'1,82%) restando comunque inferiore al picco storico del 2012 (euro 318.669.-) pur in presenza di un aumento dell'orario di apertura (48 ore rispetto a 40) che - come noto - copre l'intera settimana sia al mattino che al pomeriggio.

Anche per il 2016 gli obiettivi delineati nell'accordo collettivo siglato a luglio 2013, integrato nel corso del 2016 con le novità legislative apportate dalla finanziaria 2016, sono stati raggiunti, il che consente l'erogazione ai dipendenti dell'incentivo per la produttività ivi pattuito.

In corso d'anno, infine, è stato assolto il programma di formazione del personale dipendente sia in materia di sicurezza, per adeguamento agli standard normativi vigenti in materia, sia in materia di prevenzione della corruzione e di tracciabilità dei flussi finanziari correlati ai *codici identificativi di gara (CIG)*.

Gli investimenti

Nell'esercizio in esame ha preso avvio il *restyling* degli arredi di Farmacia che pur non consentendo soluzioni di *layout* diverse da quelle storiche, a ragione della ristrettezza degli spazi e dai vincoli architettonici propri dell'immobile, è comunque finalizzato ad ottimizzare gli spazi a disposizione valorizzando nel contempo i diversi ambiti di servizi riservati alla clientela.

Gli investimenti in dotazioni strumentali sono stati quindi pari a complessivi euro 27.633.- ed hanno interessato:

- gli impianti per euro 1.862.- (impianto di illuminazione ed impianto di allarme)
- i macchinari per euro 5.003.- (un ECG palmare e un sistema di diagnostica)
- gli arredi per euro 18.660.-
- le macchine elettroniche di ufficio per euro 2.108.- (due unità di stoccaggio, un computer con lettore, una chiavetta USB con software per analisi e un modem)

La normativa in materia di società partecipate dagli Enti pubblici

Il 2016 ha visto ulteriormente ampliata la normativa concernente le società partecipate dagli Enti pubblici, sia per effetto della emanazione del nuovo testo unico (*cd. riforma Madia*) che dall'aggiornamento delle norme in tema di trasparenza e anticorruzione (D.lgs 97/2016).

La società si è così dotata di autonomo sito internet, prima ospitato all'interno di quello comunale, ed ha provveduto ad emanare e/o aggiornare i propri documenti obbligatori.

Trattasi di una mole di adempimenti burocratici di non poca rilevanza che impegnano viepiù risorse, sia temporali che economiche, per il loro formale assolvimento.

Tra questi, non si è ritenuto di predisporre *specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale* previsti dal D.Lgs 175/2016, in quanto per un verso alcuni di essi risultano già presenti tra quelli obbligatori, mentre più in generale l'attività della Farmacia - di natura prettamente commerciale - risulta da sempre generatrice di ampi margini di profitto e l'andamento della gestione viene costantemente monitorato attraverso report mensili sul trend dei ricavi e sulla dinamica dei costi, così da cogliere, tempo per tempo, ogni possibile deviazione rispetto agli obiettivi attesi.

In chiusura d'anno si è inoltre proceduto all'adeguamento dello statuto sociale in conformità a quanto sul punto deliberato dal Consiglio comunale. Coerentemente con il nuovo assetto normativo, l'assemblea ha quindi provveduto alla contestuale nomina per un triennio del revisore legale nella persona della dott.ssa Laura Battistuzzi.

* * * * *

Per una miglior disamina dell'andamento della gestione della farmacia, vengono di seguito rappresentati lo stato patrimoniale ed il conto economico in forma riclassificata e comparata con i tre precedenti esercizi :

ATTIVO				
	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE				

- Immobilizzazioni immateriali	3.550	0,49%	4.831	0,83%	6.111	1,05%	799	0,14%
- Immobilizzazioni materiali	39.085	5,43%	19.363	3,34%	22.135	3,80%	23.201	3,95%
- Immobilizzazioni finanziarie e crediti	9	0,00%	46	0,01%	37	0,01%	37	0,01%
Totale	42.644	5,92%	24.240	4,19%	28.283	4,85%	24.037	4,10%
ATTIVITA' CORRENTI								
- Rimanenze	169.135	23,49%	176.968	30,57%	172.161	29,54%	170.179	29,00%
- Crediti commerciali	60.463	8,40%	69.483	12,00%	69.754	11,97%	65.519	11,16%
- Crediti tributari	21.216	2,95%	17.727	3,06%	25.164	4,32%	19.676	3,35%
- Altri crediti	1.288	0,18%	1.249	0,22%	1.906	0,33%	2.017	0,34%
- Titoli	150.296	20,87%	150.297	25,96%	150.297	25,79%	150.297	25,61%
- Liquidità	269.882	37,48%	134.823	23,29%	130.514	22,39%	151.274	25,78%
- Ratei e risconti attivi	5.065	0,70%	4.189	0,72%	4.763	0,82%	3.836	0,65%
Totale	677.345	94,08%	554.736	95,81%	554.559	95,15%	562.798	95,90%
TOTALE ATTIVO	719.989		578.976		582.842		586.835	

PASSIVO e PATRIMONIO NETTO								
	31 dicembre 2016		31 dicembre 2015		31 dicembre 2014		31 dicembre 2013	
PASSIVITA' IMMOBILIZZATE								
- Trattamento fine rapporto	113.466	15,76%	87.988	15,10%	79.462	13,54%	93.668	16,65%
- Mutui passivi (rate oltre esercizio)	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
- Fondi rischi	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Totale	113.466	15,76%	87.988	15,10%	79.462	13,54%	93.668	16,65%
PASSIVITA' CORRENTI								
- Debiti verso banche (a breve)	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
- Fornitori	327.521	45,49%	278.518	47,79%	314.379	53,57%	291.194	51,76%
- Debiti tributari	11.402	1,58%	7.169	1,23%	12.735	2,17%	9.810	1,74%
- Personale e Istituti previdenziali	70.159	9,74%	55.212	9,47%	45.912	7,82%	54.468	9,68%
- Altri debiti	517	0,07%	0	0,00%	0	0,00%	206	0,04%
- Ratei e risconti passivi	26	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Totale	409.625	56,89%	340.899	58,49%	373.026	63,57%	355.678	63,22%
PATRIMONIO NETTO								
- Capitale sociale	10.400	1,44%	10.400	1,78%	10.400	1,77%	10.400	1,85%
- Riserve	162.680	22,59%	123.947	21,27%	102.863	17,53%	79.589	14,15%
- Risultato	23.818	3,31%	19.608	3,36%	21.084	3,59%	23.275	4,14%
Totale	196.898	27,35%	153.955	26,41%	134.347	22,89%	113.264	20,13%
TOTALE PASSIVO E NETTO	719.989		582.842		586.835		562.610	

CONTO ECONOMICO								
	31 dicembre 2016		31 dicembre 2015		31 dicembre 2014		31 dicembre 2013	
Ricavi delle vendite	1.748.740	100,00%	1.683.314	100,00%	1.583.791	100,00%	1.725.234	100,00%
Materie prime, sussidiarie e merci	(1.136.077)	(64,97%)	(1.111.953)	(66,06%)	(1.067.016)	(67,37%)	(1.148.957)	(66,60%)
Variazione rimanenze	(7.833)	(0,45%)	4.807	0,29%	1.981	0,13%	(8.392)	(0,49%)
Spese per servizi	(48.744)	(2,79%)	(44.019)	(2,62%)	(37.019)	(2,34%)	(34.718)	(2,01%)
- Compensi								

Amministratori	(6.989)	(0,40%)	(6.989)	(0,42%)	(8.736)	(0,55%)	(8.736)	(0,51%)
Valore aggiunto	549.097	31,40%	525.160	31,20%	473.001	29,87%	524.431	30,40%
Personale	(317.739)	(18,17%)	(312.048)	(18,54%)	(286.313)	(18,08%)	(309.179)	(17,92%)
Margine operativo lordo	231.358	13,23%	213.112	12,66%	186.688	11,79%	215.252	12,48%
Ammortamenti	(9.193)	(0,53%)	(7.049)	(0,42%)	(6.535)	(0,41%)	(5.419)	(0,31%)
Canoni locazione	(40.237)	(2,30%)	(40.237)	(2,39%)	(38.297)	(2,42%)	(38.371)	(2,22%)
Canone di servizio	(153.553)	(8,78%)	(129.259)	(7,68%)	(126.794)	(8,01%)	(137.390)	(7,96%)
Risultato operativo lordo	28.375	1,62%	36.567	2,17%	15.062	0,95%	34.072	1,97%
Svalutazioni e perdite su crediti	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Risultato operativo netto	28.375	1,62%	36.567	2,17%	15.062	0,95%	34.072	1,97%
Altri ricavi e proventi	17.314	0,99%	10.231	0,61%	22.039	1,39%	13.617	0,79%
Oneri diversi di gestione	(14.544)	(0,83%)	(13.888)	(0,83%)	(10.599)	(0,67%)	(13.023)	(0,75%)
Proventi (Oneri) finanziari	3.374	0,19%	3.351	0,20%	7.191	0,45%	5.414	0,31%
Risultato corrente	34.519	1,97%	36.261	2,15%	33.693	2,13%	40.080	2,32%
Proventi (Oneri) straordinari					294	0,02%	(1.009)	(0,06%)
Risultato ante imposte	34.519	1,97%	36.261	2,15%	33.987	2,15%	39.071	2,26%
Imposte sul reddito	(10.701)	(0,61%)	(17.135)	(1,02%)	(14.379)	(0,91%)	(17.987)	(1,04%)
Risultato netto	23.818	1,36%	19.126	1,14%	19.608	1,24%	21.084	1,22%

Andamento dei primi mesi del 2017

Si sono conclusi in questi giorni i preventivati lavori di rinnovamento degli arredi di farmacia, con un soddisfacente risultato estetico e funzionale.

I positivi risultati del 2016 paiono consolidarsi anche in questo primo scorcio del 2017. Pur non potendo essere assunti come tendenziali assoluti, i ricavi lordi hanno registrato nei primi due mesi un incremento del 2,2% rispetto all'analogo periodo del 2016, con una importante crescita al banco (più 8,5%) ed una inesorabile riduzione del valore medio di ciascuna ricetta (euro 17,77 contro 18,29 - pari al 2,8%) a fronte di una stabilità nel numero di ricette gestite (7.628 nel 2017 rispetto a 7.693 del 2016). Le repentine dimissioni di una farmacista, chiamata ad assumere analogo incarico a tempo pieno ed indeterminato in struttura a gestione diretta di altro comune, ha reso necessario la pubblicazione di un bando per la assunzione di farmacista in sostituzione, posto che la graduatoria formata agli inizi del 2014 in occasione del precedente procedimento di reclutamento del personale risultava inesorabilmente scaduto.

Il 2017 vedrà infine la farmacia impegnata nella strutturazione del nuovo bando per la fornitura di farmaci, parafarmaci e di tutti gli altri prodotti erogabili nel normale ciclo distributivo della farmacia. Sono in corso i necessari contatti per costituire, assieme ad altre realtà consimili alla nostra farmacia, una massa critica di una certa consistenza che permetta di spuntare marginalità ancora più favorevoli rispetto a quelle ottenute con il primo bando europeo formalizzato nel 2015.

Recepimento della direttiva europea

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01 gennaio 2016, si evidenzia che il D.Lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 è stato redatto secondo le disposizioni previste dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis del Codice Civile, integrate dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio si compone dei seguenti documenti obbligatori:

- *Stato Patrimoniale*;
- *Conto Economico*;
- *Nota Integrativa*.

Per una migliore e più completa informazione sulla situazione finanziaria della società viene inoltre presentato il Rendiconto finanziario.

La presente *Nota Integrativa* costituisce, con lo *Stato Patrimoniale* e il *Conto Economico*, parte integrante del Bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare, analizzare ed in taluni casi integrare i dati sintetico-quantitativi presenti nei due documenti contabili e contiene tutte le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile e da altre disposizioni legislative vigenti.

Principi di redazione del bilancio

Rappresentazione veritiera e corretta

Nello *Stato Patrimoniale* e nel *Conto Economico* (redatti secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile), come pure nella presente *Nota Integrativa*, vengono fornite le informazioni complementari ritenute sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico conseguito.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Deroghe ai principi di redazione del Bilancio

Non si sono verificati casi eccezionali, che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai principi di redazione del Bilancio di cui agli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Modifiche ai criteri di valutazione

Non si sono neppure verificati casi che abbiano reso necessario modificare i criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente, utilizzando con ciò la deroga di cui all'art. 2423-bis, ultimo comma, del Codice Civile.

Arrotondamenti all'unità di Euro

In conformità a quanto disposto dall'art. 2423, comma quinto, del Codice Civile, tutti gli importi indicati nel *Bilancio* e nella *Nota Integrativa* sono espressi in unità di Euro. Il passaggio dai valori contabili, espressi in centesimi, al bilancio in unità di Euro è avvenuto attraverso la tecnica dell'arrotondamento.

Comparabilità con il Bilancio dell'esercizio precedente

Ai fini comparativi, per ogni voce dello *Stato Patrimoniale* e del *Conto Economico* è stato indicato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente. Va peraltro tenuto presente che le voci

risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente interessate dalle modifiche apportate dal D.Lgs 139/2015 sono state rettificare per renderle comparabili alla nuova classificazione di bilancio.

Raggruppamento di voci

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o omissione di voci previste dagli schemi obbligatori di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, diversi dalle semplificazioni previste dall'articolo 2435-bis del Codice Civile.

Criteri di valutazione

In via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D.Lgs n. 139/2015 ha espressamente modificato i criteri di valutazione e/o di rappresentazione in bilancio. Tali cambiamenti, rilevati nell'esercizio in esame, si sono quindi resi necessari in forza di una variazione di una norma di legge ed hanno comportato la rilevazione di effetti retroattivi: in pratica, il nuovo criterio valutativo è stato applicato anche a fatti ed operazioni avvenuti in esercizi precedenti, come se lo stesso fosse stato sempre applicato. Con riguardo alle voci per le quali non è prevista una disciplina transitoria, il cambiamento di principio contabile è stato contabilizzato sul saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio in esame. Gli effetti di tali modifiche verranno indicati nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

In ossequio a quanto previsto dall'articolo 2423-bis del Codice Civile :

- i processi di stima a supporto del valore di iscrizione delle voci presenti nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, secondo quanto stabilito dai principi contabili vigenti e dalle normative di riferimento, si basano sulla recuperabilità futura delle predette poste e sono stati effettuati in un'ottica di continuità aziendale. Si precisa che la formazione del Bilancio ha richiesto l'uso di stime, rese particolarmente complesse e difficoltose a ragione dell'attuale contesto macroeconomico e di mercato, che potrebbe far registrare mutamenti repentini ad oggi non prevedibili;
- la rilevazione e la presentazione delle voci viene effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- è stato osservato il principio della prudenza, indicando esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, i rischi e le perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- è stato osservato il principio della competenza, indicando i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- eventuali elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Sono state osservate le norme stabilite dall'articolo 2426 del Codice Civile, integrate, ove necessario, dai Principi Contabili nazionali. Si precisa che a norma dell'art. 2435-bis del Codice Civile, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Di seguito vengono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nella redazione del Bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le *Immobilizzazioni immateriali* sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili ed atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi, esposti in Bilancio al netto delle rispettive quote di ammortamento, sono rilevati al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali vengono capitalizzate unicamente nella prospettiva di un loro recupero dettato dalla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Ove in esercizi successivi a quello della capitalizzazione venisse meno tale condizione, si procederà alla relativa svalutazione.

L'ammortamento delle *Immobilizzazioni immateriali* viene effettuato con sistematicità in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il

costo delle immobilizzazioni in oggetto viene quindi ammortizzato - con quote costanti - sulla base di un piano che tiene conto del periodo di vita utile del bene o spesa cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni.

Alla data di chiusura dell'esercizio permangono le condizioni che hanno determinato la capitalizzazione dei costi a fecondità pluriennale.

Immobilizzazioni materiali

Le *immobilizzazioni materiali*, esposte in Bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento, sono iscritte al costo sostenuto per l'acquisto o per la produzione interna, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi, mentre quelli aventi natura ordinaria sono imputati integralmente al *Conto Economico*.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene effettuato con sistematicità in ogni esercizio, secondo piani di ammortamento che fanno riferimento ad aliquote economico-tecniche, che si ritiene assicurino una corretta ripartizione del costo negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Per la definizione del piano di ammortamento e quindi delle relative quote, si è fatto ricorso ai coefficienti di ammortamento stabiliti nella tabella allegata al D.M. 31 dicembre 1988 (aggiornato con D. M. 17 novembre 1992) per il Gruppo "ATTIVITA' NON PRECEDENTEMENTE SPECIFICATE", Specie 2 "ALTRE ATTIVITA'". Dette aliquote, di seguito dettagliate, sono ritenute rappresentative del normale periodo di deperimento e consumo dei beni con riferimento al settore in cui opera l'impresa :

- Costruzioni leggere (tettoie, baracche, ecc.) 10%
- Impianti e mezzi di sollevamento, carico e scarico, pesatura, ecc. 7,5%
- Macchinari, apparecchi e attrezzature varie (compreso frigorifero, impianto di condizionamento e distributore automatico) 15%
- Arredamento 15%
- Impianti di allarme, di ripresa fotografica, cinematografica e televisiva 30%
- Impianti interni speciali di comunicazione e telesegnalazione 25%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers e i sistemi telefonici elettronici 20%

Per i cespiti acquisti nel corso dell'esercizio, in luogo del *ragguaglio a giorni*, la quota di ammortamento ordinaria è stata convenzionalmente dimezzata. Le spese di acquisto dei beni di costo unitario non superiore ad euro 516 vengono integralmente dedotte nell'esercizio in cui sono sostenute, nel caso siano afferenti a beni non caratterizzati da una vita economica utile di durata pluriennale.

Immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni)

Trattasi di partecipazioni a carattere strumentale e quindi da considerare come investimento durevole. Sono tutte valutate al costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo delle spese accessorie.

Tale costo è soggetto a riduzioni in presenza di perdite durevoli di valore nel caso in cui le società partecipate registrino risultati negativi e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite in questione. Ove peraltro in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione, il valore originario verrebbe ripristinato.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo adottata per le materie prime, sussidiarie e le merci è quella del costo di acquisto maggiorato delle spese accessorie.

Crediti

I *crediti*, allocati tra le *immobilizzazioni finanziarie* o tra l'*attivo circolante* in relazione alla loro natura, sono esposti in bilancio al valore di presumibile realizzo che corrisponde al loro valore nominale eventualmente rettificato dal *Fondo di svalutazione*. La società, infatti, si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

Tra i crediti a Bilancio non risultano iscritte *imposte anticipate* in quanto non sono presenti variazioni temporanee tra risultato civilistico e imponibile fiscale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, comprensivo delle spese accessorie sostenute, e il presumibile valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al nominale, sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti-conto bancari opportunamente riconciliati.

Le stesse non sono soggette a vincoli o restrizioni.

Ratei e risconti

Includono quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, iscritte in osservanza al principio temporale della competenza economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto del personale rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio ed è calcolato in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro della categoria di appartenenza dell'impresa. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici previsti dalla normativa vigente ed è annualmente alimentata dallo stanziamento di competenza imputato al *Conto Economico*.

Debiti

Sono tutti iscritti per importi pari al loro valore nominale comprensivo, per quelli fruttiferi, degli interessi maturati alla data di chiusura del Bilancio. La società, infatti, si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

Costi e ricavi

Sono contabilizzati secondo i consueti principi della prudenza e della competenza con rilevazione, per integrazione e per rettifica, dei relativi ratei e risconti.

Più in particolare, i ricavi per la vendita dei prodotti vengono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che coincide generalmente con la consegna o la spedizione dei prodotti stessi.

Imposte sul reddito di esercizio

Sono calcolate secondo il principio della competenza, tenendo conto del solo onere fiscale corrente, in quanto non è presente fiscalità differita.

Le *imposte correnti* sono calcolate in base alla previsione del relativo onere, determinato in conformità alle vigenti disposizioni tributarie, applicando le ordinarie aliquote IRES (27,50%) e IRAP (3,90%).

Strumenti finanziari derivati

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Altre informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile

Sono fornite commentando, nell'ordine previsto dallo schema di Bilancio, le singole voci interessate.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa viene fornito, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del Codice Civile, il commento alle voci che nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessun saldo in quanto il capitale risulta interamente versato.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	9.607	73.867	46	83.520
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.776	54.503		59.279
Valore di bilancio	4.831	19.363	46	24.240
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	27.633	-	27.633
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	37	37
Ammortamento dell'esercizio	1.281	7.912		9.193
Totale variazioni	(1.281)	19.721	(37)	18.403
Valore di fine esercizio				
Costo	9.607	101.500	9	111.116
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.057	62.415		68.472
Valore di bilancio	3.550	39.085	9	42.644

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.378	6.229	9.607
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.351	3.425	4.776
Valore di bilancio	2.027	2.804	4.831
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	676	605	1.281
Totale variazioni	(676)	(605)	(1.281)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.378	6.229	9.607
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.027	4.030	6.057
Valore di bilancio	1.351	2.199	3.550

La prima colonna dello schema precedente si riferisce alle spese sostenute negli anni precedenti per l'aggiornamento del software.

La seconda colonna, invece, indica le spese sostenute per la predisposizione e la registrazione del contratto di servizio stipulato con il Comune di Azzano Decimo, titolare dell'autorizzazione, contratto che è stato rinnovato nell'esercizio 2015.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	27.317	9.810	36.740	73.867
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.557	8.782	25.165	54.503
Valore di bilancio	6.760	1.028	11.575	19.363
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	6.865	-	20.768	27.633
Ammortamento dell'esercizio	2.431	121	5.360	7.912
Totale variazioni	4.434	(121)	15.408	19.721
Valore di fine esercizio				
Costo	34.182	9.810	57.508	101.500
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.988	8.903	30.525	62.415
Valore di bilancio	11.194	907	26.983	39.085

Gli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio si riferiscono a:

- un impianto di illuminazione ed un impianto di allarme
- un macchinario ECG palmare e un sistema di diagnostica
- arredi per per il rinnovo dei locali
- due unità di stoccaggio, un computer con lettore, una chiavetta USB con software per analisi ed un modem

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in corso contratti di locazione finanziaria

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	176.968	(7.833)	169.135
Totale rimanenze	176.968	(7.833)	169.135

Le rimanenze rappresentano i beni acquistati per la rivendita senza subire rilevanti trasformazioni che erano presenti in magazzino alla fine dell'esercizio.

Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e sono stati motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono illustrate le principali voci che costituiscono l'attivo circolante e vengono illustrate le principali movimentazioni intervenute.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	69.483	(9.020)	60.463	60.463	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	17.727	3.489	21.216	9.302	11.914
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.249	39	1.288	1.288	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	88.459	(5.492)	82.967	71.053	11.914

I crediti trovano la loro analisi nella seguente tabella:

Descrizione	Valore 31.12.2015	Differenze	Valore 31.12.2016	
			Importi	di cui o.e.s.
Crediti commerciali				
- corrisp. ricette mediche da liquidare	55.261	-2.090	53.171	0
- fatture emesse	9.280	-7.087	2.193	0
- fatture da emettere	4.942	157	5.099	0
Totale crediti commerciali	69.483	-9.020	60.463	0
Crediti verso Erario		0		
- Erario per IRES da rimborsare	11.914	0	11.914	11.914
- Erario per IRES a credito	2.308	-2.308	0	0
- Erario per IRAP a credito	0	6.586	6.586	0
- Erario per IVA	3.505	-789	2.716	0
- Altri crediti vs Erario	0	0	0	0
Totale crediti verso Erario	17.727	3.489	21.216	11.914
Altri crediti		0		
- note di accredito da ricevere	1.002	260	1.262	0
- crediti diversi	247	-221	26	0
Totale altri crediti	1.249	39	1.288	0
Totale crediti	88.459	-5.492	82.967	11.914

I corrispettivi per ricette mediche da liquidare si riferiscono ai corrispettivi al netto dell'IVA relativi al mese di dicembre a fronte di ricette mediche esibite dal cliente e che sono stati liquidati dall'Azienda Sanitaria alla fine del mese di gennaio.

Le fatture da emettere sono quelle relative ai compensi relativi al mese di dicembre ricevuti dall'Azienda Sanitaria a fronte delle prestazioni CUP/AFIR/DPC fornite dalla Farmacia.

Il credito per IRES da rimborsare consegue alla presentazione della istanza prevista dal D.L. 201/2011 in tema di deducibilità Irap. Sotto l'aspetto temporale detto credito è classificato tra quelli esigibili oltre l'esercizio successivo. Le imposte calcolate sui redditi imponibili dell'esercizio sono iscritte tra i debiti e/o i crediti al netto degli acconti versati e delle ritenute subite in corso d'anno, come dettagliato dal prospetto che segue:

Descrizione	Ires	Irap
- Imposte dovute	9.268	1.433
- Acconti versati	(8.535)	(8.019)
- Residuo credito es.precedente	0	0

- Ritenute subite	(90)	0
Totale	643	(6.586)

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ci sono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono rimaste invariate rispetto ai valori espressi dal precedente bilancio e sono costituite da titoli obbligazionari BCC PN del valore nominale di euro 150.000. Sono registrate al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	150.297	0	150.297
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	150.297	0	150.296

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	129.973	131.301	261.274
Denaro e altri valori in cassa	4.850	3.758	8.608
Totale disponibilità liquide	134.823	135.059	269.882

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono illustrati nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	668	954	1.622
Risconti attivi	3.521	(78)	3.443
Totale ratei e risconti attivi	4.189	876	5.065

I ratei sono costituiti dalla quota della cedola sui titoli in corso di maturazione, per la parte di competenza del 2016.

I risconti comprendono assicurazioni per euro 2.982, il contributo associativo ad Assofarm per l'anno 2016 (250) e spese telefoniche per 211 euro.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non si è provveduto alla capitalizzazione di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del Codice Civile, il commento alle voci che nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

È superiore di euro 23.818 rispetto a quello al 31 dicembre 2015.

Le variazioni intervenute negli ultimi due esercizi relativamente alle poste che compongono il Patrimonio Netto, nonché l'origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità di ciascuna posta dello stesso, sono fornite qui di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.400	-	-	-	-		10.400
Riserva legale	2.426	-	-	-	-		2.426
Altre riserve							
Riserva straordinaria	141.129	-	19.126	-	-		160.255
Varie altre riserve	-	-	-	1	-		(1)
Totale altre riserve	141.129	-	19.126	1	-		160.254
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	19.126	19.126	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	19.126	(19.126)	-	-	-	23.818	23.818
Totale patrimonio netto	173.081	(19.126)	38.252	19.127	-	23.818	196.898

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.400	apporto soci	B	-
Riserva legale	2.426	utili esercizio	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	160.255	utili di esercizio	A - B - C	160.255
Varie altre riserve	(1)			-
Totale altre riserve	160.254			160.255

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	173.080			160.255
Quota non distribuibile				2.199
Residua quota distribuibile				158.056

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Capitale sociale.

Il capitale sociale, invariato nell'importo di euro 10.400, è suddiviso in quote ai sensi di legge e risulta integralmente sottoscritto e versato.

Riserva legale.

Ammonta ad euro 2.426 e non presenta variazioni avendo già raggiunto il quinto del capitale sociale.

Altre riserve.

Sono costituite dalla Riserva straordinaria iscritta per euro 160.255, dopo l'attribuzione dell'utile dell'esercizio 2015 di euro 19.126 in conformità alla deliberazione assembleare del 28 aprile 2016. Si rammenta che, secondo quanto disposto dall'art. 2426, n. 5) del Codice Civile, la distribuzione di dividendi con utilizzo di riserve disponibili è consentita solo per la parte eccedente l'importo non ammortizzato dei Costi di impianto e ampliamento che, nel presente esercizio, sono pari a euro 2.199.

Utile di esercizio.

Accoglie il risultato economico dell'esercizio, positivo per euro 23.818.

Fondi per rischi e oneri

Non esistono valori che interessino tale posta di bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nei seguenti prospetti verrà evidenziata la formazione e l'utilizzazione delle voci del trattamento di fine rapporto:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	100.038
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	16.536
Utilizzo nell'esercizio	2.803
Altre variazioni	(305)
Totale variazioni	13.428
Valore di fine esercizio	113.466

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Nella voce "Utilizzo nell'esercizio" sono confluiti solamente gli importi versati per scelta dei dipendenti al Fondo di previdenza complementare di categoria (euro 2.803), posto che non sono stati corrisposti ai dipendenti nel corso dell'esercizio nè anticipi nè liquidazioni.

In altre variazioni, invece, è riportata la trattenuta operata sul valore della rivalutazione del T.F.R., come da disposizione di legge.

Debiti

Sono aumentati di euro 104.239 rispetto al valore al 31.12.2015. Trovano la loro analisi nella seguente tabella:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	239.908	87.613	327.521	327.521
Debiti tributari	9.386	2.016	11.402	11.402
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.774	524	11.298	11.298
Altri debiti	45.292	14.086	59.378	59.378
Totale debiti	305.360	104.239	409.599	409.599

Viene riportato di seguito il dettaglio delle voci movimentate:

Descrizione	Valore 31.12.2015	Valore 31.12.2016	Differenze
Debiti verso fornitori			
- per fatture ricevute	155.073	214.720	59.647
- per fatture da ricevere			
- per merci	2.003	3.630	1.627
- per servizi	82.832	108.931	26.099
- per beni strumentali	0	240	240
Totale debiti vs fornitori	239.908	327.521	87.613
Debiti verso Erario			
- ritenute fiscali da lavoro dipendente	7.731	10.423	2.692
- ritenute fiscali da lavoro autonomo	259	260	1
- IRAP da versare	1.352	0	-1.352
- IRES da versare	0	643	643
- Altri debiti tributari	44	76	32
Totale debiti vs Erario	9.386	11.402	2.016
Debiti verso istituti previdenziali			
- INPS	10.664	11.238	574
- EBNA	110	60	-50
Totale debiti vs istituti previdenziali	10.774	11.298	524
Altri debiti			
- retribuzioni al personale dipendente			
- correnti	9.188	10.761	1.573
- differite	35.511	47.482	11.971
- verso Fondo Pensione dipendenti	593	617	24
- verso ASL	0	518	518
Totale altri debiti	45.292	59.378	14.086
Totale debiti	305.360	409.599	104.239

Le fatture da ricevere per servizi si riferiscono al residuo importo del compenso 2016 per il contratto di servizio con il Comune di Azzano Decimo per euro 88.923, ad utenze (gas, energia elettrica, acqua e telefono) per euro 1.509, a servizi di vigilanza per euro 21 e a consulenze diverse (contabilità, consulenze del lavoro, consulenze per contratti pubblici, compenso amministratore) per euro 18.478.

Tra gli altri debiti, nella voce "verso ASL" sono stati registrati gli incassi ricevuti dai clienti per il pagamento anticipato della visita medica a seguito della prenotazione al CUP, importi che sono stati corrisposti all'Ente alla fine del mese di gennaio, in compensazione con i valori a credito. Non sono presenti debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti con scadenza superiore ai cinque anni nè debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ci sono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non ci sono finanziamenti effettuati dall'attuale socio unico.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	497	(471)	26
Totale ratei e risconti passivi	497	(471)	26

I ratei passivi si riferiscono al saldo del contributo Inail sul lavoro dipendente di competenza dell'esercizio 2016, come determinato in sede di autoliquidazione.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Si evidenzia che le modifiche legislative apportate dal D.Lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente - secondo le previgenti disposizioni civilistiche - in altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

La eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.Lgs. n. 139 /2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria.

In linea con lo specifico principio OIC, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) *Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi* da quelli della voce A.5) *Altri ricavi e proventi*. Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Il prospetto di *Conto Economico* in forma scalare consente, per l'analiticità con cui è redatto, di soddisfare le esigenze di informativa sui fatti economici che hanno portato alle risultanze nette di esercizio.

In prosieguo vengono fornite le supplementari informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile con riferimento al contenuto delle poste più significative.

Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.748.740	1.683.314	65.426
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	0	0	0
5b) altri ricavi e proventi	17.314	10.231	7.083
Totali	1.766.054	1.693.545	72.509

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'attività caratteristica si riferiscono principalmente alla vendita dei farmaci (1.744.319). Il residuo ammontare è relativo alle prestazioni infermieristiche (4.020) e alle provvigioni riconosciute da un fornitore per le segnalazioni fatte a clienti.

Tra gli altri ricavi per proventi sono inoltre presenti i compensi ricevuti dai fornitori come corrispettivo per la privilegiata sistemazione dei loro espositori.

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.136.077	1.111.953	24.124
7) per servizi	55.733	51.008	4.725
8) per godimento di beni di terzi	196.729	172.448	24.281
9.a) salari e stipendi	237.069	229.995	7.074
9.b) oneri sociali	62.733	65.351	(2.618)

9.c) trattamento di fine rapporto	17.937	16.702	1.235
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	0	0	0
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.281	1.281	0
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.912	5.768	2.144
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	7.833	(4.807)	12.640
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	11.605	10.936	669
Totali	1.734.909	1.660.635	74.274

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione di alcune componenti dei Costi della produzione: I costi per servizi sono così dettagliati:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni	Variazioni %
- Utenze e servizi	9.122	8.677	445	5,13%
- Manutenzioni e riparazioni	4.201	3.054	1147	37,56%
- Spese di vendita	928	1.383	-455	-32,90%
- Servizi e consulenze	23.514	21.510	2.004	9,32%
- Assicurazioni	4.080	4.369	-289	-6,61%
- Compenso amministratori	6.989	6.989	0	0,00%
- Spese generali	1.829	1.544	285	18,46%
- Oneri bancari	5.070	3.482	1588	45,61%
Totale	55.733	51.008	4.725	9,26%

I costi per godimento di beni di terzi sono costituiti principalmente dal compenso relativo al contratto di servizio sottoscritto con il Comune. Presentano la seguente suddivisione:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni	Variazioni %
- canoni locazione	40.237	40.237	0	0,00%
- contratto di servizio	153.553	129.259	24.294	18,79%
- altri canoni	2.939	2.952	-13	-0,44%
Totale	196.729	172.448	24.281	14,08%

Nella voce oneri diversi di gestione, la voce principale è quella delle ritenute previdenziali sulle ricette mediche (euro 8.120 nel 2016 ed euro 7.398 nel 2015).

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0

15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	3.220	2.700	520
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	169	731	(562)
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	15	80	(65)
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	3.374	3.351	23

I proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni si riferiscono all'investimento in titoli, mentre i proventi diversi sono costituiti dagli interessi attivi maturati sul saldo positivo del conto corrente bancario.

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha registrato proventi da partecipazione.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Per l'esercizio 2016 non sono state effettuate rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio 2016 non si sono verificati eventi che abbiano generato componenti di ricavo o di costo di eccezionale entità ed incidenza sul risultato economico, per i quali si possa escludere la ripetibilità nel tempo.

L'incremento dei ricavi della gestione caratteristica che si sono manifestati nel corso dell'esercizio, sono, infatti, da ritenere collegabili a fattori di natura organizzativa e di mercato i cui effetti si possono considerare ragionevolmente ripetibili.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRES	9.268	8.725	543
IRAP	1.433	8.019	(6.586)
Totali	10.701	16.744	(6.043)

La riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio d'esercizio e quello teorico è esplicitata nel prospetto che segue:

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE			
DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO			
Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)			
Risultato prima delle imposte		34.519	
Imponibile assoggettato ad aliquota ridotta			0
Imponibile assoggettato ad aliquota del 27,50%			34.519
Onere fiscale teorico IRES			9.483
Differenze temporanee		0	
Differenze permanenti			
- costi non detraibili	1.383		
- IRAP deducibile, ACE e altri proventi non tassabili	-2.199		
Totale		-816	
Imponibile fiscale - IRES		33.703	
Imponibile assoggettato ad aliquota ridotta			0
Imponibile assoggettato ad aliquota del 27,50%			33.703
Imposte correnti dell'esercizio - IRES			9.268
Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)			
Differenza tra valore e costi della produzione	31.145		
Costi netti non rilevanti ai fini IRAP	5.606		
Imponibile fiscale - IRAP		36.751	
Onere fiscale teorico IRAP (aliquota 3,90%)			1.433
Imposte correnti dell'esercizio IRAP (aliquota 3,90%)			1.433
Dettaglio imposte anticipate e differite			
Imposte anticipate:			
Crediti per imposte anticipate dell'esercizio precedente	0		
Crediti per imposte anticipate al 31 dicembre 2015	0		
Variazione imposte anticipate	0		
Imposte differite:			
Imposte differite dell'esercizio precedente	0		
Imposte differite al 31 dicembre 2015	0		
Variazione imposte differite	0		

Imposte anticipate e differite			0
Totale onere fiscale teorico per IRES e IRAP			
			10.926
Totale imposte di competenza esercizio 2016			
			10.701

Non sono presenti variazioni temporanee tra risultato di esercizio e imponibile fiscale che legittimino la iscrizione di fiscalità differita.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono le altre informazioni, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del Codice Civile.

Si precisa che a norma di quanto disposto dall'articolo 2435-bis del Codice Civile è consentito di omettere la redazione della "Relazione sulla gestione" integrando la presente "Nota Integrativa" con le informazioni di cui ai punti terzo e quarto dell'articolo 2428 del Codice Civile riportate di seguito:

- la società non possiede, direttamente o indirettamente, quote di partecipazione nell'ente controllante;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di quote di partecipazione nell'ente controllante, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue viene indicato il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria:

Categoria	Numero componenti
Direttori	1
Farmacisti a tempo pieno	2
Farmacisti a tempo parziale	3
Magazzinieri	1
Totale	7

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	6.989

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nell'esercizio 2016 non era ancora prevista la figura del revisore legale e, di conseguenza, non sono stati erogati compensi di questa natura.

Il revisore legale è stato invece nominato dal Socio Unico con decorrenza dall'esercizio 2017 e per la durata di un triennio.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società alla data del 31/12/2016 non aveva emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si precisa che la società, non ha :

- assunto obbligazioni verso terzi con effetti certi, ma non ancora eseguiti;
- prestato garanzie con riferimento ad un obbligazione propria o altrui;
- rilevato passività potenziali, connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso del 2016 la società ha intrattenuto i seguenti rapporti con il Comune di Azzano Decimo, socio unico della società:

- locazione dell'immobile ove viene svolta l'attività : il canone di affitto è ammontato ad euro 34.238 ed è in linea con i valori di mercato;
- contratto di servizio : il contratto prevede un corrispettivo annuo in favore del concedente pari all'85% del "risultato prima delle imposte di cui all'art. 2425 del Codice Civile, detratta l'IRAP calcolata in assenza del presente corrispettivo". Detto corrispettivo per il 2016 è stato conteggiato in euro 153.553.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2016.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società al 31/12/2016 non deteneva strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico, il Comune di Azzano Decimo.

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'articolo 2497-bis del codice civile, con riferimento al predetto ente, vengono esposti nei seguenti prospetti i dati essenziali relativi agli ultimi due esercizi con bilancio approvato:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (prospetto) 1

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2015	31/12/2014
A) Immobilizzazioni	73.927.047	74.286.002
B) Attivo circolante	12.288.055	11.627.848

C) Ratei e risconti	148.827	125.475
Totale attivo	86.363.929	86.039.325
A) Patrimonio netto	37.523.012	36.880.834
B) Conferimenti	17.559.583	17.068.297
C) Debiti	31.264.543	32.067.343
D) Ratei e risconti	16.791	22.851
Totale passivo	86.363.929	86.039.325

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (prospetto) 1

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2015	31/12/2014
A) Proventi della gestione	22.355.916	22.400.151
B) Costi della gestione	19.027.701	19.358.159
C) Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	357.025	202.434
D) Proventi ed oneri finanziari	(1.258.568)	(1.293.700)
E) Proventi ed oneri straordinari	(1.784.494)	(1.749.184)
Utile (perdita) dell'esercizio	642.178	201.542

Azioni proprie e di società controllanti

La Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, quote proprie e/o quote di partecipazione nell'ente controllante, e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Nota integrativa, parte finale

La presente *"Nota Integrativa"* costituisce parte inscindibile del Bilancio e le considerazioni ed i valori ivi contenuti trovano puntuale riscontro nelle scritture contabili della società che riflettono con correttezza i fatti amministrativi verificatesi nel corso dell'esercizio.

* * * * *

Proposta di delibera

Signori Soci,

restando a vostra disposizione per fornire ogni ulteriore informazione si rendesse necessaria, concludiamo invitandoVi :

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 nei termini proposti;
- a destinare l'utile di esercizio di euro 23.818 alla *Riserva straordinaria*

Azzano Decimo, 23 marzo 2017

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Brusadin Silvano)

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta MASCARIN DIANA, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.